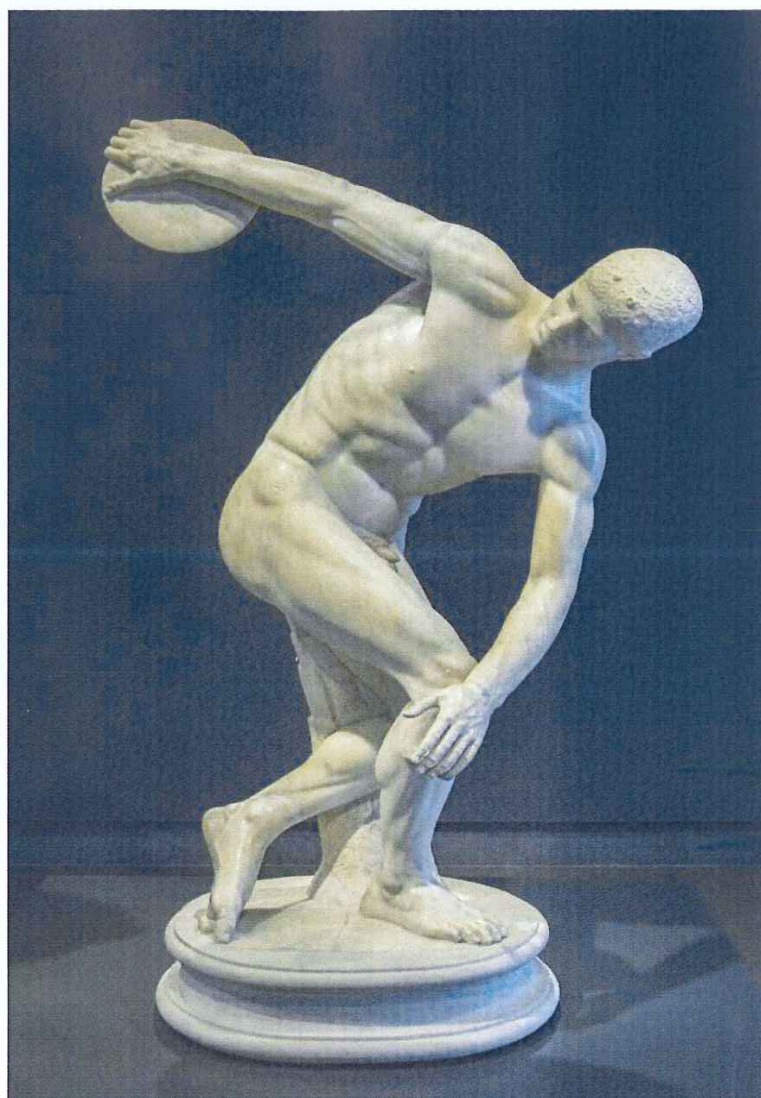


Iiss Alfano da Termoli

Liceo Scientifico

*Documento del Consiglio
di Classe*



Classe V Sez G
a. s. 2018-2019

Coordinatore Prof. Piserchia Augusto

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 I candidati interni	5
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.1 Continuità dei docenti nel triennio	7
3.2 Composizione della classe nel triennio	8
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	8
4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche.....	8
4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	9
Schema per l'elaborazione di un percorso CLIL	9
Titolo del modulo: THE BOAT RACE	9
Parte I – Progettazione del modulo	9
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	10
4.4. ESPERIENZE/NODI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	10
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	13
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	14
8. VALUTAZIONE	14
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	14
8.2 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	16
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	16
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	26
8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	28
9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	29
9.8 RELAZIONE	29
DISCIPLINA: ITALIANO	29
9.2 LINGUA E CULTURA INGLESE	31
9.3 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	33
9.4 DISCIPLINE SPORTIVE	34
9.5 FILOSOFIA.....	36
9.6 STORIA.....	37
9.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	38
9.8 MATEMATICA.....	39
9.9 FISICA	41
9.10 SCIENZE NATURALI.....	44
9.11 RELIGIONE	45
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE	47

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine. Una non si avvale della religione cattolica. Nel corso del terzo anno tre alunni si sono trasferiti in altri istituti e contemporaneamente si sono inseriti due alunni provenienti da altre sezioni della stessa scuola. Al quinto anno non sono stati ammessi cinque studenti e pertanto la classe ha assunto l'attuale fisionomia. La classe non ha goduto della continuità didattica solo in Inglese e Scienze motorie, nonostante la sostanziale stabilità del corpo insegnante, non c'è stato un percorso di crescita e maturazione degli alunni fatta eccezione per un gruppo ristretto.

Sin dall'inizio del loro percorso liceale, dal punto di vista comportamentale l'eccessiva vivacità ha condizionato la normale attività didattica e ha costretto il consiglio a prendere diversi provvedimenti disciplinari.

Un piccolo gruppo, dotato di buone capacità logiche, si è mostrato propositivo e partecipe al dialogo educativo e alle iniziative proposte dai docenti.

Generalmente la classe si attesta su livelli di semplice sufficienza, derivati in qualche caso da una modesta capacità di rielaborazione dei contenuti, in altri da una certa passività nella partecipazione alla didattica e da una non sempre puntuale regolarità nella frequenza.

Tutto questo ha originato delle fragilità diffuse nella preparazione complessiva.

2.1 I candidati interni

<i>1</i>	<i>AZZARITI</i>	SIMONE GRAZIANO
<i>2</i>	<i>BARBIERI</i>	GIULIA
<i>3</i>	<i>BIONDELLI</i>	MARIKA
<i>4</i>	<i>DE LUCA</i>	ALESSANDRO
<i>5</i>	<i>DE MARINIS</i>	ANTONIO
<i>6</i>	<i>GALLO</i>	LUIGI
<i>7</i>	<i>GRECO</i>	PRISCA
<i>8</i>	<i>LALLITTA</i>	MATTEO
<i>9</i>	<i>MUSACCHIO</i>	FRANCESCO
<i>10</i>	<i>PISCITELLI</i>	ROMEO
<i>11</i>	<i>RANIERI</i>	ALESSANDRO
<i>12</i>	<i>SALERNO</i>	FEDERICO
<i>13</i>	<i>SALOTTO</i>	NICOLAS
<i>14</i>	<i>TOSTO</i>	FRANCESCO PIO
<i>15</i>	<i>VERLENGIA</i>	VINCENZO
<i>16</i>	<i>VINCITORIO</i>	CARLOALBERTO

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. ssa Messere Alessandra	Lingua e cultura italiana
Prof. ssa Samuele Beatrice	Lingua e cultura inglese
Prof. ssa De Lena Valeria	Filosofia
Prof. ssa De Lena Valeria	Storia
Prof. ssa Di Marco Marianna	Matematica
Prof. ssa Iannacci Rachele	Fisica
Prof. Palermo Donato Carmine	Scienze naturali
Prof. Piserchia Augusto	Scienze sportive e motorie
Prof.ssa D'Alessandro Francesca	Diritto ed Economia dello sport
Prof. Piserchia Augusto	Discipline sportive
Prof. ssa Di Rocco Antonella	Religione

3.1 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2016-17	A. S. 2017 - 2018	A. S. 2018 - 2019
Italiano	<i>Prof.ssa Messere Alessandra</i>	<i>Prof.ssa Messere Alessandra</i>	<i>Prof.ssa Messere Alessandra</i>
Storia	<i>Prof. Prof.ssa De Lena Valeria</i>	<i>Prof.ssa De Lena Valeria</i>	<i>Prof.ssa De Lena Valeria</i>
Filosofia	<i>Prof.ssa De Lena Valeria</i>	<i>Prof.ssa De Lena Valeria</i>	<i>Prof.ssa De Lena Valeria</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Di Marco Marianna</i>	<i>Prof.ssa Di Marco Marianna</i>	<i>Prof.ssa Di Marco Marianna</i>
Fisica	<i>Prof.ssa Iannacci Rachele</i>	<i>Prof.ssa Iannacci Rachele</i>	<i>Prof.ssa Iannacci Rachele</i>
Inglese	<i>Prof. Monaco Adele</i>	<i>Prof.ssa Samuele Beatrice</i>	<i>Prof.ssa Samuele Beatrice</i>
Scienze naturali	<i>Prof. Palermo Donato Carmine</i>	<i>Prof. Palermo Donato Carmine</i>	<i>Prof. Palermo Donato Carmine</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Prof. Mascellaro Dario</i>	<i>Prof. Piserchia Augusto</i>	<i>Prof. Piserchia Augusto</i>
Diritto ed Economia dello sport	<i>Prof.ssa D'Alessandro Francesca</i>	<i>Prof.ssa D'Alessandro Francesca</i>	<i>Prof.ssa D'Alessandro Francesca</i>
Discipline sportive	<i>Prof. Mascellaro Dario</i>	<i>Prof. Piserchia Augusto</i>	<i>Prof. Piserchia Augusto</i>
Religione	<i>Prof.ssa Di Rocco Antonella</i>	<i>Prof.ssa Di Rocco Antonella</i>	<i>Prof. Di Rocco Antonella</i>

3.2 Composizione della classe nel triennio

	Terzo anno 2016-17	Quarto anno 2017-18	Quinto anno 2018-19
Studenti della classe	N. 21	N. 21	N. 16
Studenti inseriti	N.2	N.0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N.3	N.0	N. 0
Studenti non ammessi	N.0	N. 0	N. 5

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche

Vedi Schede Relazioni

4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

Schema per l'elaborazione di un percorso CLIL

Titolo del modulo: THE BOAT RACE

Parte I – Progettazione del modulo

Classe	5G
Disciplina non-linguistica	EDUCAZIONE FISICA PROF.PISERCHIA AUGUSTO
Lingua straniera	INGLESE PROF.SSA SAMUELE BEATRICE
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	X Livello A2 –B1 <input type="checkbox"/> Livello B1 <input type="checkbox"/> Livello B2
Finalità generali del percorso CLIL	CONOSCENZA DELLA GARA DI CANOTTAGGIO PIU' FAMOSA AL MONDO (DISCIPLINA SPORTIVA CANOTTAGGIO) GRAZIE ALL'UTILIZZO DEL COMPUTER-LIM USANDO LA LINGUA INGLESE
Argomento disciplinare specifico	STORIA – REGOLE E CARATTERISTICHE DELLA GARA
Pre-requisiti disciplinari	SAPER UTILIZZARE IL COMPUTER-LIM E CONOSCENZA BASILARE DEL CANOTTAGGIO
Pre-requisiti linguistici	SAPER STRUTTURARE UNA FRASE IN MODO SEMPLICE- CONOSCERE I PRINCIPALI TEMPI VERBALI ATTIVI E IL PRESENTE E PASSATO SEMPLICE PASSIVI
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità,competenze)	CONOSCENZA DELLA STORIA E DEL REGOLAMENTO GARA, VISIONE DELLE IMMAGINI PER POTER ASSUMERE POSIZIONI CORRETTE,ELABORARE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI E PERSONALI IN SITUAZIONI SEMPLICI,PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	SAPER IL LESSICO DI BASE DELLA BOAT RACE, CONOSCERE LE STRUTTURE GRAMMATICALI E LE FUNZIONI COMUNICATIVE CHE PERMETTONO LA COMPrensIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI, DESCRIVERE LA STORIA E IL PERCORSO GARA, SVOLGERE ESECIZI MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DEL LESSICO IN QUESTIONE, SAPER COMUNICARE LE PROPRIE IMPRESSIONI, SAPER RELAZIONARE, UTILIZZANDO UN LESSICO SEMPLICE, SUGLI ARGOMENTI PRESI IN ESAME
Obiettivi trasversali	LAVORARE IN GRUPPO RISPETTANDO I RUOLI ASSEGNATI, RICONOSCERE LE PAROLE CHIAVE, COMUNICARE EFFICACEMENTE I RISULTATI DEL PROPRIO LAVORO,PIANIFICARE LE TAPPE DI LAVORO, COGLIERE L'IDEA PRINCIPALE DI UN TESTO
Obiettivi inerenti le abilità digitali	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELL'UTILIZZO DEL COMPUTER, RICERCA VIA WEB PER LE FONTI E LA CREAZIONE DI PERCORSI DIGITALI
Strumenti e materiali da utilizzare	COMPUTER-WEB-LIM-MEMORY STICK
Tempi	10 ORE PER DISCIPLINA

4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	MATERIE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Dai Valori al Doping	DIRITTO SCIENZE MOTORIE SCIENZE INGLESE	CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO PER LA SALUTE CON L'UTILIZZO DI SOSTANZE DOPANTI CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' DISCIPLINARE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	PET 1 ALUNNO	

4.4. ESPERIENZE/NODI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ESPERIENZE/NODI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGGAMENTI, TESTI, DOCUMENTI
1.	IL TEMPO	STORIA	
		FILOSOFIA	Nietzsche: "La Gaia scienza" : aforisma 341; "Così parlò Zarathustra": la visione e l'enigma; Kant: la "Critica della Ragion pura": estetica trascendentale" (versi 77-88)
		SCIENZE MOTORIE	L'importanza del record nella performance sportiva https://www.youtube.com/watch?v=s0AKc6DJGU4
		INGLESE	- James Joyce's "Ulysses": the inner time; - The Modern Novel; The new concept of time;- The stream of consciousness; - William Wordsworth: "Lyrical Ballads" and the Recollection in tranquillity - The Manifesto of English Romanticism
		FISICA	

		ITALIANO	D'Annunzio, "La sabbia del tempo".
		SCIENZE	
		DIRITTO	L'evoluzione legislativa, giuridica, economica e sociale delle realtà societarie sportive - i naming rights - l'avviamento ed il trasferimento d'azienda - l'ammortamento nel bilancio d'esercizio
2.	IL DOLORE	STORIA	
		FILOSOFIA	Hegel : " La fenomenologia dello Spirito"- autocoscienza- volume I (pag.174,1-8) Schopenhauer: " Il mondo come volontà e rappresentazione", pag.234-235(versi 2- 24)
		ITALIANO	Leopardi, "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Pascoli, "X Agosto"
		SCIENZE	
		INGLESE	-Robert Louis Stevenson: "Doctor Jekyll and Mr Hyde"=The Text: "Dr. Jekyll's Full Statement of the Case"; - Thomas Hardy: "Alec and Tess" In "Tess of the D'Urbervilles"
		SCIENZE MOTORIE	Le potenzialità del corpo umano https://www.youtube.com/watch?v=Y74MQv2E4u0
		DIRITTO	-imposte dirette ed indirette - principio di sussidiarietà
3.	IL PROGRESSO	STORIA	
		FILOSOFIA	Comte: " Corso di filosofia positiva" , IV lezione Schopenhauer: supplemento al "Il mondo come volontà e rappresentazione", XXXVIII Marx: "Manoscritti economico-filosofici":(versi 2-58)
		ITALIANO	Verga, il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso: Prefazione a "I Malvoglia"
		SCIENZE	Sport e Tecnologia

		MOTORIE	https://www.youtube.com/watch?v=mahdT9ERDA4
		INGLESE	-Sport Generation” “Women in sport”: The suffragettes’ movement; - Direct interior monologue in James Joyce’s “Ulysses”: “Molly Bloom’s monologue”;
		DIRITTO	l’ Unione Europea: libera circolazione delle persone e dei lavoratori - sentenza Bosman e leading case - dal social oriented al business oriented
		FISICA SCIENZE	
4.	TREPIDO SEGUO IL VOSTRO GIOCO	INGLESE	Sport Generation: Hooliganism; violence in sport.
		ITALIANO	Saba: “Cinque poesie per il gioco del calcio” (“Squadra paesana”, “Fanciulli allo stadio”, “Goal”, “Tre momenti”, “Tredicesima partita”)
		SCIENZE MOTORIE	
		DIRITTO	lo sport al tempo del fascismo e nelle moderne costituzioni : valori e disvalori

5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”**
per i candidati interni agli **Esami di Stato 2018/2019**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (*diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d’istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc*) e dunque hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all’esame di Stato (meglio definite nel *Portfolio* che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell’accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”**, indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	
AVIS	
ECDL	
CAMBRIDGE COURSE	

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA - NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso

8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che "in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica" e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- ❖ Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- ❖ Impegno nel processo di apprendimento

- ❖ Partecipazione al dialogo educativo
- ❖ Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
9	A. Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento C. Partecipazione costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
7	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto B. Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15.

NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

10 in presenza di tutti e quattro i descrittori

9 in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D

8 in presenza di tre su quattro descrittori

7 in presenza di tre su quattro descrittori

6 in presenza del solo descrittore D

5 in presenza del solo descrittore D

* Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

8.2 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28.02.2019

data 02.04.2019

Per la valutazione delle ULTIME prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIE A, B, C / PARTE GENERALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
IDEAZIONE - ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione del testo articolate e ordinate efficacemente	9
	Ideazione chiara, pianificazione efficace, organizzazione del testo ben strutturata	8
	Ideazione e pianificazione articolate, chiare; organizzazione del testo lineare, ordinata	7
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base; organizzazione lineare, nel complesso ordinata	6
	Ideazione poco articolata e piuttosto frammentaria; pianificazione e organizzazione complessivamente adeguate	5
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione disordinate, non sempre pertinenti	4

	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e disordinate	3
	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2
COERENZA TESTUALE	Testo pienamente coerente in tutte le sue parti	8
	Testo con buona coerenza concettuale.	7
	Nel testo è presente una coerenza concettuale di base, pur con qualche lieve incoerenza	6
	Nel testo è presente qualche incoerenza concettuale	5
	In più parti del testo è carente la coerenza concettuale	4
	Testo con qualche grave mancanza di coerenza concettuale	3
	Testo che manca quasi del tutto di coerenza concettuale tra le parti	2
COESIONE TESTUALE	Testo pienamente coeso, sono esplicitati tutti i passaggi logici con connettivi adeguati	7
	Il testo è coeso ed è pertinente l'uso dei connettivi adottati	6
	Il testo è complessivamente coeso, con uso sufficientemente corretto dei connettivi	5
	Il testo non è pienamente coeso, alcuni passaggi logici non sono esplicitati con connettivi pertinenti	4
	Il testo è scarsamente coeso, più di qualche importante passaggio logico non è evidenziato con uso pertinente di connettivi, per cui alcune parti risultano frammentarie	3
	Testo molto frammentario per l'uso non pertinente dei connettivi o per la loro mancanza	2

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico nel complesso appropriato, con qualche sporadica e lieve improprietà	6
	Lessico in parte adeguato, con qualche errore e improprietà	5
	Lessico con diffuse improprietà, alcune gravi	4
	Lessico inadeguato, con diffuse e/o gravi improprietà	3
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	2

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Forma corretta e fluida nell'uso di strutture morfosintattiche articolate; ortografia corretta e uso efficace della punteggiatura	10
	La forma è corretta per l'uso di strutture sintattiche articolate, ortografia e punteggiatura corrette	9
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8
	Uso di generalmente corretto di strutture morfosintattiche poco articolate, presenza di alcune imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura	7
	Strutture morfosintattiche poco articolate, complessivamente corrette; eventuali saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6
	Strutture morfosintattiche generalmente semplici; presenza di qualche errore morfosintattico; punteggiatura e ortografia per lo più corrette	5
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; presenza di occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4
	Difficoltà nell'uso delle strutture sintattiche ed errori che rendono difficile la comprensione esatta di parti del testo; punteggiatura non sempre adeguata.	3
	Strutture morfosintattiche con errori. Ortografia e punteggiatura non sempre corrette. Difficile la comprensione del testo.	2

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Conoscenze ampie e documentate, con riferimenti culturali precisi e articolati e organica integrazione dei testi proposti	8
	Conoscenze apprezzabili e documentate, con riferimenti precisi e connessioni significative con i testi proposti	7
	Conoscenze apprezzabili, con riferimenti corretti e connessioni adeguate ai testi proposti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con integrazione dei documenti proposti	5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesta integrazione dei documenti proposti	4
	Conoscenze lacunose e uso poco consapevole e dei documenti proposti. Riferimenti culturali scarsi e generalmente imprecisi	3
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a	

	organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Presenza di giudizi critici e valutazioni argomentati e ben articolati, con significativi apporti personali	7
	Presenza di giudizi critici e valutazioni ben articolati e argomentati, con apporti personali	6
	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali argomentati e 1abbastanza articolati	5
	Giudizi critici limitati, presenza di qualche valutazione personale con argomentazione appena accennata	4
	Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, non articolati	3
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
 TIPOLOGIA A / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi del tutto completa e coerente	10
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi completa e coerente	9
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi pienamente conforme al testo	8
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conforme al testo	7
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi sostanzialmente conforme al testo	6
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; sintesi o parafrasi parzialmente conforme al testo	5
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	4
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	3
	Scarso rispetto sul vincolo della lunghezza; parafrasi o sintesi non conforme al testo	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO	Completa e approfondita comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
	Precisa e pertinente comprensione del senso del testo e degli	9

SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	snodi tematici e stilistici	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8
	Soddisfacente, ma non sempre precisa comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6
	Superficiale o parzialmente corretta comprensione del senso globale del testo e degli snodi tematici e stilistici	5
	Lacunosa la comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4
	Frainquadramento di parti significative del contenuto testo; scarsa individuazione dei nodi tematici e stilistici	3
	Frainquadramenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Analisi corretta ed esauriente con riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10
	Analisi corretta e approfondita, con riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8
	Analisi abbastanza corretta, ma poco approfondita degli aspetti contenutistici e stilistici	7
	Riconoscimento sufficiente, con qualche imprecisione o errore, degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6
	Analisi superficiale o con qualche errore e scarsa individuazione degli aspetti significativi del testo	5
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4
	Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) stilistici del testo	3
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e approfonditi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10
	Interpretazione corretta, articolata, con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9

INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8
	Interpretazione corretta, con riferimenti al contesto storico culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7
	Interpretazione nel complesso corretta ma non sempre precisa, con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6
	Interpretazione parzialmente corretta, con qualche riferimento generico al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4
	Interpretazione superficiale e con errori; scarsi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3
	Interpretazione errata o molto scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione chiara, completa e ben articolata delle tesi sostenute, con spiegazione degli snodi argomentativi e riconoscimento esatto della struttura argomentativa del testo	20
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione degli snodi argomentativi; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	19
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione dei principali snodi argomentativi e riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	18
	Individuazione precisa e completa e articolata delle tesi sostenute e delle argomentazioni; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	17
	Individuazione completa delle tesi sostenute e della/e argomentazione/i; riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	16
	Individuazione completa delle tesi e della/e principali argomentazione/i riconoscimento corretto della struttura	15

	argomentativa del testo	
	Individuazione corretta delle tesi e della/e principale/i argomentazione/i; riconoscimento della struttura argomentativa del testo	14
	Individuazione corretta ed essenziale delle tesi e delle principali argomentazioni	13
	Individuazione corretta ed essenziale della tesi e della/e principale/i argomentazione/i	12
	Individuazione corretta ed essenziale, non ben articolata, delle tesi e di qualche argomentazione più evidente	11
	Individuazione del contenuto della tesi principale e di qualche argomentazione. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	10
	Individuazione schematica del contenuto della tesi principale; riconoscimento parziale della struttura argomentativa del testo	9
	Individuazione parziale della tesi principale e di qualche elemento dell'argomentazione	8
	Individuazione incerta della tesi principale e di qualche elemento secondario dell'argomentazione	7
	Individuazione riduttiva della tesi principale	6
	Parziale comprensione del senso del testo, mancata individuazione della tesi principale	5
	Parziale comprensione del senso del testo	4
	Mancata comprensione del testo	3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa.	10
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e rigorosa	9
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale: Uso dei connettivi corretto	8
	Discreta coerenza del percorso ragionativo, non sempre rigoroso, ma con qualche cedimento nel rigore della struttura logico-argomentativa;	7
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo, con connettivi generalmente pertinenti	6
	Percorso ragionativo complessivamente logico-+++ e razionale, ma con qualche evidente incoerenza	5
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4
	Il percorso ragionativo manca di effettiva coerenza, i passaggi logici non sono evidenziati tramite connettivi pertinenti	3

	Articolazione frammentaria e incoerente del percorso ragionativo	2
--	--	---

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	Riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati e grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione efficace	8
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, discreta preparazione di base che consente di sostenere un'argomentazione abbastanza valida	7
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6
	Riferimenti culturali semplici, poco validi a sostenere un'adeguata argomentazione	5
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Scarsi e poco congruenti i riferimenti culturali	3
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Piena e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione pienamente funzionale	20
	Piena e personale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione del tutto funzionale	19
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace, paragrafazione funzionale	18
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo e paragrafazione pienamente coerenti	17

	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione coerenti	16
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione coerenti	15
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo coerente e paragrafazione pienamente rispondente alla struttura del discorso	14
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo paragrafazione rispondente alla struttura del discorso	13
	Testo complessivamente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo è adeguato e la paragrafazione abbastanza rispondente alla struttura del testo	12
	Testo parzialmente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo e la paragrafazione risultano abbastanza rispondenti alla struttura del testo	11
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo abbastanza coerente rispetto al testo, paragrafazione solo in parte funzionale alla strutturazione del testo	10
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione poco funzionali alla strutturazione del testo	9
	Ridotta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo non pienamente coerente con il testo	8
	Complessivamente scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo parzialmente coerente con il testo	7
	Decisamente scarsa la pertinenza del testo alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata, titolo parzialmente coerente con il testo	6
	Testo non pertinente alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata e titolo poco coerente con il testo	5
	Il testo non è pertinente alla traccia e alle consegne, titolo e paragrafazione del tutto incoerenti con il testo; del tutto inadeguati titolo e paragrafazione.	4
	Nessuna pertinenza del testo alla traccia e alle consegne;	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE	Esposizione strutturata in modo chiaro ed efficace, progressiva, coerente e coesa	10

DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva ed efficace	9
	Esposizione logicamente strutturata e chiara nel suo sviluppo	8
	Esposizione lineare e ordinata nello sviluppo logico	7
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	6
	Esposizione in parte ordinata ed essenziale	5
	Esposizione disordinata, diversi passaggi non sono chiari	4
	Esposizione disordinata e incoerente	3
	Esposizione del tutto frammentaria e disordinata	2
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati e approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale grazie a una solida e ampia preparazione culturale	10
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati ed approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale	9
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, ricchi, articolati in maniera personale grazie a una solida preparazione culturale e abbastanza approfonditi	8
	Presenza di alcuni riferimenti culturali abbastanza corretti, congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	7
	Presenza di qualche riferimento culturale abbastanza corretto e adeguato, scarsamente articolato, poco approfondito	6
	Viene accennato qualche riferimento culturale	5
	Presenza di qualche riferimento culturale corretto ma incongruente e impreciso; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Presenza di qualche riferimento culturale impreciso e non del tutto congruente; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	3
	Mancano riferimenti culturali o sono del tutto incongruenti e scorretti	2

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario; Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 		
	C	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico; Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	4	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari MAX 6 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	0-3
	B	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 		
	C	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza; Usa un simbolismo adeguato; Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo necessario; Mette in atto il corretto e ottimale procedimento 	6	

		risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.		
--	--	--	--	--

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	0-2	
	B	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	3	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. MAX 4 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	0-1	
	B	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	2	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	3	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; 	4	

- Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.

8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguente griglia di valutazione

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione degli argomenti • Capacità di operare collegamenti. • Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso 	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non corretto e un lessico povero e impreciso.	3
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale • Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. • Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale. 	OTTIMO	Espone l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO	Espone l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. • Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura 	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o	3

	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio 		collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di autocorrezione. Riflessione autonoma/guidata sugli errori 	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20

N.B. Il livello di sufficienza è evidenziato in giallo e corrisponde a punti 12/20

9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.8 RELAZIONE

DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: CARNERO ROBERTO - IANNACCONE GIUSEPPE, “AL CUORE DELLA LETTERATURA”, VOLUMI 5 E 6, GIUNTI SCUOLA; AA.VV. “DIVINA COMMEDIA (LA)”, EDIZIONE INTEGRALE/ IN COLLABORAZIONE CON MUSEO CASA DI DANTE, BULGARINI

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze

- Conoscenza adeguata della storia letteraria italiana dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento
- Consolidamento delle conoscenze retoriche e narratologiche per una corretta analisi del testo poetico e narrativo
- Conoscenza della struttura del testo argomentativo
- Conoscenza dei principali termini del linguaggio specifico della disciplina e arricchimento del patrimonio lessicale

Abilità

- Saper analizzare i testi letterari che sono stati oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico
- Saper elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali
- Saper concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione
- Saper effettuare collegamenti di causa-effetto
- Saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico
- Saper produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'esame di stato

Competenze

- Collocare le opere letterarie nel contesto storico-culturale da cui hanno avuto origine
- Attualizzare i temi, i contenuti e il messaggio dei testi letterari in prosa e in versi
- Ricavare da un testo l'ideologia e i principi di poetica di un autore
- Cogliere il rapporto tra il poeta e la sua epoca
- Individuare topoi, innovazioni e costanti strutturali e formali all'interno di un genere letterario
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione partecipata. Ampio spazio è stato dedicato anche all'analisi dei testi degli autori, oltre che al delineare lo sviluppo storico della letteratura italiana, nei vari generi e autori.

VERIFICHE:

Sono state svolte prove scritte e simulazioni ed esercitazioni sulle tre tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, oltre a verifiche orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Solo alcuni alunni della classe V sez. G hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti indicati, sono in grado di produrre testi organici e di esporre con buona proprietà linguistica e si orientano adeguatamente nell'analisi di testi poetici e narrativi, mentre gli altri studenti posseggono una conoscenza essenziale degli argomenti trattati, utilizzano un lessico semplice, seppur non scorretto, e comunque anche essi sanno utilizzare in modo accettabile le strutture sintattiche della lingua italiana.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO

- La polemica classico-romantica
- Il Romanticismo italiano (A. Manzoni, G. Leopardi)
- Il Naturalismo e il Verismo (G. Verga)
- Il Decadentismo (G. Pascoli, G. D'Annunzio)
- Il Primo Novecento (I. Svevo, L. Pirandello, Saba)
- Canti scelti dal Paradiso di Dante: I, VI, XI, XII, XVII

(A SEGUIRE INDICARE CONTENUTI/ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO)

- Ungaretti
- Montale

9.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Heritage", Voll. 1 e 2. e P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier "Sport Generation", CLITT/Zanichelli

Laboratorio linguistico, eBook, DVD in lingua originale, fotocopie, Google Classroom

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

-Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio.

-Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.

-Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo.

- Autori e testi:

M.Shelley – "Frankenstein".

Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra):

W. Wordsworth – S. T. Coleridge-J. Keats.

L'età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo): R.L.Stevenson- -C. Dickens – T. Hardy – O. Wilde.

Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): G. Orwell; J. Joyce.

SPORT GENERATION: Sport Events in the English- Speaking World =

- "Wimbledon"

- "The Oxford- Cambridge Boat Race"

- "Formula 1"

- "Violence in sport: Instrumental aggression and reactive aggression.

-: The New York City Marathon - "Dear Marathon, but how much does it cost to participate?"

- "Women in sport" - "Women's participation in sport has a long history"

- The Women's Suffrage Movement

- The Super Bowl

- "Health Benefits of Playing Sports" = - Doping in Sport;- The 5 Doping Classes; Effects on Performance; Dangerous side-effects;-World Anti- Doping Agency (WADA); How is Doping detected- "The Lance Armstrong's story- stop at nothing".

ABILITÀ

Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.

Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati.

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori.

Sintetizzare le conoscenze acquisite e esprimere valutazioni personali sui testi letti.

COMPETENZE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.

Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze.

La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE:

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Produzioni di video in digitale, con utilizzo di App specifiche, caricati sulla Piattaforma Digitale Google Classroom. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove

strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gran parte degli alunni ha conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera sostanzialmente corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un piccolo gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; solo pochissimi allievi presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente a carenze pregresse.

9.3 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:: *DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT 2, Gennaro Palmisciano,*

G.D'Anna; Costituzione della Repubblica Italiana, Codice civile, Trattato sul Funzionamento

dell'Unione Europea (TFUE)

OBIETTIVI: CONOSCENZE :

Le forme di Stato e di governo;
I sistemi economici;
il sistema economico sportivo;
l'Unione europea: nascita, istituzioni, organi e principi (TFUE ART.165), Sentenza CGE –caso Bosmann;
l'imprenditore: statuto, segni distintivi, disciplina della concorrenza;
le scritture contabili;
le società: società sportive e regime fiscale agevolato ;
il bilancio economico: bilancio d'esercizio e rendicontazione sociale- il caso Napoli 2014/2015;
strumenti di credito nello sport;
il marketing tradizionale ed il marketing sportivo;
le fonti finanziarie dello sport;
il processo decisionale del consumatore; strategie di comunicazione.

ABILITÀ :

Leggere e comprendere senza difficoltà testi giuridici e di economia;
acquisire una prospettiva socio-giuridica ed economica;
acquisire il lessico e i concetti base della disciplina.

COMPETENZE :

Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica ma anche logica, collegare gli istituti giuridici con il sistema economico e sportivo;
cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diversi;
esprimere valutazioni personali e fondate su eventi, personaggi e fenomeni sportivi, fenomeni sociali.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte oralmente e attraverso brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, una parte degli alunni ha raggiunto obiettivi discreti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Un gruppo di alunni, a causa di un impegno saltuario, mostra, invece, una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

Le fonti finanziarie dello sport; il processo decisionale del consumatore; strategie di comunicazione.

9.4 DISCIPLINE SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo: Fiorini - Coretti – Bocchi-Chiesa Più Movimento, Marietti

Video tratti da Internet

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Tennis

- Regole
- Colpi fondamentali
- Dritto
- Rovescio
- Battuta
- Volee

Canottaggio

- Presentazione e conoscenza dello sport
<https://www.youtube.com/watch?v=JfqA5QH0Zqc>
- Remata
- Coordinazione del movimento in rapporto a quello dei compagni
- Virata
- Ciclo della voga (Entrata, Passata, Uscita e Ripresa)

Atletica Leggera

- Corsa veloce
- Corsa a ostacoli
- Staffetta
- Mezzofondo e Fondo

Sitting Volley

- Regole e conoscenza del gioco

Scherma

- Armi utilizzate: Spada Sciabola Fioretto
- Parate
- Battute
- Inviti

Potenziamento in Aula Fitness

- Utilizzo di macchinari, pesi e muscoli interessati

ABILITÀ

Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta.

Gestire in modo autonomo la fase centrale della lezione.

Saper scegliere opportunamente le esercitazioni per il mantenimento e l'incremento delle qualità motorie.

COMPETENZE

Progettare, organizzare e condurre una lezione per i propri compagni di classe.

Organizzare una lezione per i compagni di classe su specialità sportiva scelta.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per lo sviluppo delle capacità operative, nei vari ambiti delle attività motorie, sono state privilegiate le situazioni implicando l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali. La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

VERIFICHE:

La valutazione finale scaturisce dalla considerazione delle verifiche periodiche, dai livelli di partenza, della progressione di apprendimento e soprattutto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione applicati nelle attività proposte

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per le discipline, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è più che buono

ARGOMENTI DA SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO
Perfezionamento remata nel Canottaggio, Sport combinato Triathlon, Atletica : La corsa

9.5 FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libri di testo: *Abbagnano- Fornero- L'ideale e il reale- Volume 3- Paravia*

OBIETTIVI: CONOSCENZE : - Il criticismo kantiano

- La *Critica della ragion pura*
- La *Critica della ragion pratica*
- La *Critica del giudizio*
- **Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo**
- **L'idealismo**
 - Caratteri generali dell'idealismo
 - Hegel
- **I contestatori e l'evoluzione dell'idealismo**
 - Schopenhauer
 - Feuerbach
 - Marx
- **La filosofia tra '800 e '900**
 - Il positivismo; Comte
 - Nietzsche
 - Freud e la psicoanalisi

ABILITÀ : comprensione e progressiva utilizzazione da parte degli alunni del lessico filosofico utilizzato dagli autori studiati

COMPETENZE : Inquadrare ogni autore all'interno della propria epoca e tradizione filosofica; Analizzare ed eventualmente approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline, così da consentire un approccio interdisciplinare alla materia (obiettivo raggiunto da alcuni elementi);

Affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse che vengono di volta in volta affrontate a partire dagli argomenti e autori trattati (obiettivo raggiunto da alcuni elementi);

Rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte attraverso test strutturati a risposta multipla ed aperta, verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi discreti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Un gruppo di alunni, invece, a causa di un impegno saltuario mostra una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE:

Freud e la psicoanalisi

9.6 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: : *Giardina, Sabbatucci, Vidotto- I mondi della storia- volume 3- Editori Laterza*

OBIETTIVI: CONOSCENZE :

L'età giolittiana;
la prima guerra mondiale;
la rivoluzione russa;
il fascismo
la crisi del 1929;
il Nazismo;
la seconda guerra mondiale;
la guerra fredda;
l'Italia repubblicana.

ABILITÀ :

Leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica;
acquisire una prospettiva storica;
acquisire il lessico e i concetti base della disciplina.

COMPETENZE :

Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica ma anche logica;
cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diversi;
esprimere valutazioni personali e fondate su eventi e personaggi storici.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte oralmente e attraverso brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, una parte degli alunni ha raggiunto obiettivi discreti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Un gruppo di alunni, a causa di un impegno saltuario, mostra, invece, una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

L'Italia repubblicana

9.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo: Fiorini - Coretti – Bocchi-Chiesa Più Movimento, Marietti

Video tratti da Internet

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Le Potenzialità del corpo umano : Come sopportiamo il dolore

<https://www.youtube.com/watch?v=Y74MQv2E4u0>

Sport e Tecnologia <https://www.youtube.com/watch?v=mahdT9ERDA4>

L'importanza del record nella performance sportiva <https://www.youtube.com/watch?v=s0AKc6DJGU4>

Conoscere la tecnica individuale e la tattica di squadra del gioco della pallavolo e pallacanestro. Conoscere il regolamento tecnico di gioco e il codice arbitrale

ABILITÀ

Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta.

Gestire in modo autonomo la fase centrale della lezione.

Saper scegliere opportunamente le esercitazioni per il mantenimento e l'incremento delle qualità motorie.

COMPETENZE

Progettare, organizzare e condurre una lezione per i propri compagni di classe.

Organizzare una lezione per i compagni di classe su specialità sportiva scelta.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per lo sviluppo delle capacità operative, nei vari ambiti delle attività motorie, sono state privilegiate le situazioni implicando l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali. La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

VERIFICHE:

La valutazione finale scaturisce dalla considerazione delle verifiche periodiche, dai livelli di partenza, della progressione di apprendimento e soprattutto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione applicati nelle attività proposte

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è più che buono

ARGOMENTI DA SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

Potenziamento muscolare Addominali Arti inferiori e superiori Spalle con lezioni in Aula Fitness

9.8 MATEMATICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Manuale blu 2.0 di matematica 4B e 5, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, ed. Zanichelli

CONOSCENZE:

- Funzioni reali di variabile reale.
- Limiti delle funzioni.
- Funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue.
- Derivata di una funzione.

- Teoremi sulle funzioni derivabili.
- Massimi, minimi e flessi.
- Problemi di massimo e minimo.
- Studio di funzioni.
- Integrali indefiniti.
- Integrali definiti (fino al 15 maggio).

ABILITA':

- Saper classificare una funzione.
- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli.
- Saper riconoscere i punti di discontinuità.
- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione.
- Saper applicare le derivate per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.
- Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione.

COMPETENZE:

- Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti.
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica.
- Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo.
- Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

La lezione dialogata è stata supportata dalla LIM e da opportuni software didattici, dal libro di testo, da materiale di approfondimento fornito sulla piattaforma *google classroom*. Il lavoro in piccoli gruppi e forme laboratoriali di didattica si sono spesso utilizzate per incoraggiare l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari al fine di incrementare i livelli di apprendimento e, al contempo, valorizzare le eccellenze e ridurre i gap.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto, osservazione sistematica del lavoro in tutoring e interrogazioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe rimane sostanzialmente composta da due gruppi. Uno formato da alunni motivati e ben disposti a lavorare e ad apprendere. Questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli soddisfacenti. Un secondo gruppo si compone di ragazzi che a causa di carenze strutturali pregresse, di un lavoro non sempre costante e di una non sempre adeguata attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe, mostra una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee guida del programma, con difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi.

A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA, SI IPOTIZZA DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO I SEGUENTI ARGOMENTI:

CONOSCENZE:

- Calcolo di volumi dei solidi di rotazione.
- Equazioni differenziali (accenno)
- Rette piani e sfere nello spazio.

ABILITA':

- Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali.
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali.
- Saper determinare l'equazione di una retta e di un piano nello spazio.

COMPETENZE:

- Sapere utilizzare il calcolo integrale per il calcolo di aree o volumi di solidi di rotazione.
- Applicare le equazioni differenziali alla fisica.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria euclidea dello spazio.

9.9 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo: **"Fondamenti di Fisica" Vol. 2 - 3**

Autore: **Halliday, Resnick, Walker** Editore: **Zanichelli**

OBIETTIVI :

CONOSCENZE

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

- L'energia associata a un campo elettrico.
- Il magnetismo.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- L'induzione elettromagnetica.
- L'autoinduzione.
- La densità di energia del campo magnetico.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ

- I postulati della relatività ristretta.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- Il tempo assoluto e la simultaneità degli eventi.
- La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.
- La massa e l'energia relativistica.

FOTONI E ONDE DI MATERIA

L'EFFETTO FOTOELETTRICO

ABILITÀ

- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico.
- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Utilizzare le leggi di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
- Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.

Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.

COMPETENZE

GENERALI

- Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
- Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico.
- Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.
- Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale.

- Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano.

SPECIFICHE

- Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico.
- Saper riconoscere il ruolo della relatività nelle applicazioni tecnologiche.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è cercato di far lavorare gli studenti in classe in maniera attiva coinvolgendoli, in particolare, nella risoluzione di problemi come occasioni di lettura di fenomeni, invitando gli allievi alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche e usando il linguaggio formalizzato rappresentato dalla matematica.

In vista dell'esame si è cercato di potenziare le competenze comunicative nella produzione orale.

VERIFICHE:

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe si presenta eterogenea sul piano del profitto.

Solo pochi alunni si sono mostrati motivati, disciplinati e ben disposti a lavorare e ad apprendere, questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli che vanno oltre la piena sufficienza.

Il resto della classe, a causa di una preparazione di base non esente da lacune e/o di un lavoro non sempre costante, di una scarsa motivazione, mostra una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee essenziali del programma.

ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

FOTONI E ONDE DI MATERIA

- La nascita della fisica quantistica
- Il dualismo onda corpuscolo

9.10 SCIENZE NATURALI

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo:

D.Sadava et al. “**Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica org. Biochim. e biotecn. S**” Ed. Zanichelli

C. Pignocchino Feyles “**ST Scienze della Terra**”, Ed. SEI

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze

- Chimica organica: alcani, alcheni, alchini
- Composti aromatici
- Gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e suoi derivati; i saponi; ammine e ammidi.
- Polimerizzazione per addizione e per condensazione
- Le biomolecole
- Il metabolismo cellulare: fermentazioni, respirazione cellulare e fotosintesi

L'evoluzione del pianeta (teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica a zolle), l'attività sismica (argomenti ancora da svolgere al 10.05.2019)

Abilità

- Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica
- Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali
- Riconoscere i principali meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Sapere come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano
- Saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche: respirazione cellulare, fermentazioni e fotosintesi

Illustrare la teoria della tettonica a placche

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Individuare relazioni
- Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico
- Saper riassumere testi, applicare regole e formule, eseguire calcoli e misurazioni, leggere e utilizzare tabelle e grafici.

- Saper comprendere un testo scientifico
- Saper collegare, correlare e rielaborare i contenuti della disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali e interattive volte all'analisi e alla massima comprensione delle tematiche trattate
- Discussioni collettive guidate a partire da problemi legati alla vita quotidiana
- Recuperi e approfondimenti con utilizzo di altri testi, riviste scientifiche, siti di divulgazione scientifica, ecc.
- Esperienze di laboratorio

VERIFICHE:

- Prove scritte con domande a risposta multipla, vero/falso, completamenti, domande a risposta aperta libera o di lunghezza predeterminata.

Prove orali e interventi da posto con domande di vario grado di difficoltà..

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati diversi in relazione alle attitudini, al metodo ma soprattutto all'impegno che ciascuno di essi ha profuso nello studio. Solo pochi alunni sono in possesso di una preparazione discreta, pochi altri hanno raggiunto livelli sufficienti, mentre gran parte di essi, per l'impegno discontinuo profuso e per le difficoltà fatte registrare nel processo di apprendimento, è riuscita a conseguire livelli di conoscenza e competenza appena accettabili.

9.11 RELIGIONE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo: IL SEGRETO DELLA FELICITÀ editrice Sei, Il testo è stato usato come struttura di base del percorso formativo, anche se in classe è stato usato poco. Si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di approfondimento su tematiche della morale e di attualità, al testo della Bibbia, ai documenti del Concilio Vat II e alle encicliche sociali; utile il ricorso a video e documenti tratti da internet

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze:

Ruolo della religione nella società contemporanea: totalitarismi, secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Sport religione e pluralismo culturale

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti l'evento della nascita, morte e resurrezione di Gesù

Il Concilio Vaticano II come evento fondante della vita della Chiesa il Magistero della chiesa sulla dottrina sociale. La concezione cristiana-cattolica della famiglia e del matrimonio, scelte di vita, vocazione e professione..

Abilità

Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandosi con la visione cristiana e dialoga in modo costruttivo con le altre religioni e sistemi di pensiero.

Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana-cattolica tenendo conto del Concilio Vat II

Individua le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione e multiculturalità

Sa usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica

Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita ,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto alla solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente il contenuto nel quadro di un confronto aperto al mondo ed ai contributi della ricerca scientifica-tecnologica.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le scelte metodologiche sono state adottate nelle diverse unità didattiche in base alle varie tematiche da affrontare. Sono stati alternati diversi metodi da quello induttivo a quello deduttivo, alla lezione frontale a quella interattiva partendo dall'esperienza dei ragazzi. Nella maggior parte delle lezioni si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione. Si è cercato anche attraverso la visione di brevi video di approfondire l'analisi di temi che riguardano l'agire etico ed i valori che rendono autentica la vita di ogni persona. Alcune lezioni ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo ed avvio alla discussione.

VERIFICHE:

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti..

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione, interesse, capacità di confronto con i valori religiosi, comprensione ed uso dei linguaggi specifici e capacità di rielaborazione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

In generale gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera essenziale dall'intera classe ,solo un piccolo gruppo ha conseguito le competenze previste in maniera positiva conseguendo una valutazione buona .

Risulta una conoscenza sufficiente degli elementi fondanti della proposta religiosa cristiana ,in particolare la rivelazione biblica ,la storicità della figura di Gesù e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.

Gli studenti sono in grado di interpretare nelle linee essenziali i diversi elementi dell'esistenza personale e della realtà sociale attuale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana

Hanno acquisito quasi sufficientemente la capacità di utilizzare le fonti della religione cattolica :sacra scrittura, testi magisteriali , approfondimenti di studiosi di teologia.

(A SEGUIRE INDICARE CONTENUTI/ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO)

Riepilogo argomenti svolti nel corso dell'anno

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10-05-19

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Messere Alessandra	Lingua e cultura italiana	Alessandra Messere
Prof. ssa Samuele Beatrice	Lingua e cultura Inglese	Beatrice Samuele
Prof. ssa DeLena Valeria	Filosofia	Valeria De L
Prof. ssa DeLena Valeria	Storia	Valeria De L
Prof.ssa Di Marco Marianna	Matematica	Marianna Di Marco
Prof. ssa Iannacci Rachele	Fisica	Rachele Iannacci
Prof. Palermo Donato Carmine	Scienze Naturali	Donato Palermo
Prof. Piserchia Augusto	Scienze Motorie e sportive	Augusto Piserchia
Prof.ssa D'Alessandro Francesca	Diritto ed Economia dello sport	Francesca D'Alessandro
Prof. Piserchia Augusto	Discipline sportive	Augusto Piserchia
Prof.ssa D'Alessandro Francesca	PCTO	Francesca D'Alessandro
Prof. ssa Di Rocco Antonella	Religione	Antonella Di Rocco

IL COORDINATORE

Augusto Piserchia



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Coventta Rita N